



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

Europa 2020

*La nuova politica di coesione dell'UE
per il periodo di programmazione 2014-2020*

AGENDA

Premessa: Il Contesto

1. La strategia

- Priorità e Obiettivi
- Crescita Intelligente
- Crescita Sostenibile
- Crescita Inclusiva

2. Il Quadro Normativo

- Il Bilancio della Programmazione 2014-2020
- La Proposta di Regolamento Generale
- La Proposta di Regolamento FESR
- La Proposta di Regolamento FSE

3. Il Nuovo Approccio Strategico

- Il Quadro Strategico Comune
- Il Contratto di Partenariato

- Le Condizionalità
- Gli Obiettivi Tematici
- Obiettivi Tematici e Condizionalità

4. Una Nuova Architettura

- Obiettivo IFCO
- Schema della nuova Politica di Coesione
- Simulazione di ammissibilità delle Regioni 2014-2020

5. Position Paper della CE sull'Italia

- Che cos'è il "Position paper"
- Le principali lacune del contesto italiano
- Le "Funding priority" o priorità di finanziamento per l'Italia

1. LA STRATEGIA

LA STRATEGIA EUROPA 2020

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE
EUROPA 2020

Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile
e inclusiva

COM (2010) 2020 del 3.3.2010

3 Priorità



7 Iniziative

5 Grandi Obiettivi

3 PRIORITA'

CRESCITA INTELLIGENTE

- Agenda digitale europea
- Unione dell'innovazione
- Youth on the move

CRESCITA SOSTENIBILE

- Un'Europa efficiente sotto il profilo delle risorse
- Una politica industriale per l'era della globalizzazione

CRESCITA INCLUSIVA

- Agenda per nuove competenze e nuovi lavori
- Piattaforma europea contro la povertà

7 INIZIATIVE

5 OBIETTIVI

OCCUPAZIONE

R&S E
INNOVAZIONE

CAMBIAMENTI
CLIMATICI ED
ENERGIA

ISTRUZIONE

POVERTÀ ED
EMARGINAZIONE

CRESCITA INTELLIGENTE

Ambiti di intervento

- istruzione
- ricerca-innovazione
- società digitale

Obiettivi Specifici della Priorità

1. livelli di investimento (pubblico + privato) pari al 3% del PIL dell'UE
2. tasso di occupazione in età compresa tra 20 e 64 anni al 75%
3. migliori risultati scolastici

CRESCITA SOSTENIBILE

Ambiti di intervento

- Economia a basse emissioni di CO2 più competitiva,
- Tutela dell'ambiente
- Nuove tecnologie e metodi di produzione "verdi"
- Reti elettriche intelligenti ed efficienti
- Economie di scala e rete a livello europeo per le PMI
- Aiuto ai consumatori per scelte informate

Obiettivi Specifici della Priorità

1. ridurre le emissioni di gas serra del 20% rispetto ai livelli del 1990 entro il 2020
2. aumentare la proporzione delle energie rinnovabili nel consumo finale al 20%
3. aumentare del 20% l'efficienza energetica.

CRESCITA INCLUSIVA

Ambiti di intervento

- Aumentare il tasso di occupazione UE con un maggior numero di lavori qualificati
- Investire in competenze e formazione
- Modernizzare i mercati del lavoro e i sistemi previdenziali
- Benefici della crescita in tutto il territorio dell'Unione

Obiettivi Specifici della Priorità

1. tasso di occupazione (tra 20 e 64 anni) al 75%
2. riduzione degli abbandoni scolastici al di sotto del 10% e un'istruzione universitaria (o equivalente) per almeno il 40% dei 30-34 enni
3. almeno 20 milioni di persone in meno in situazioni di povertà o a rischio povertà ed emarginazione

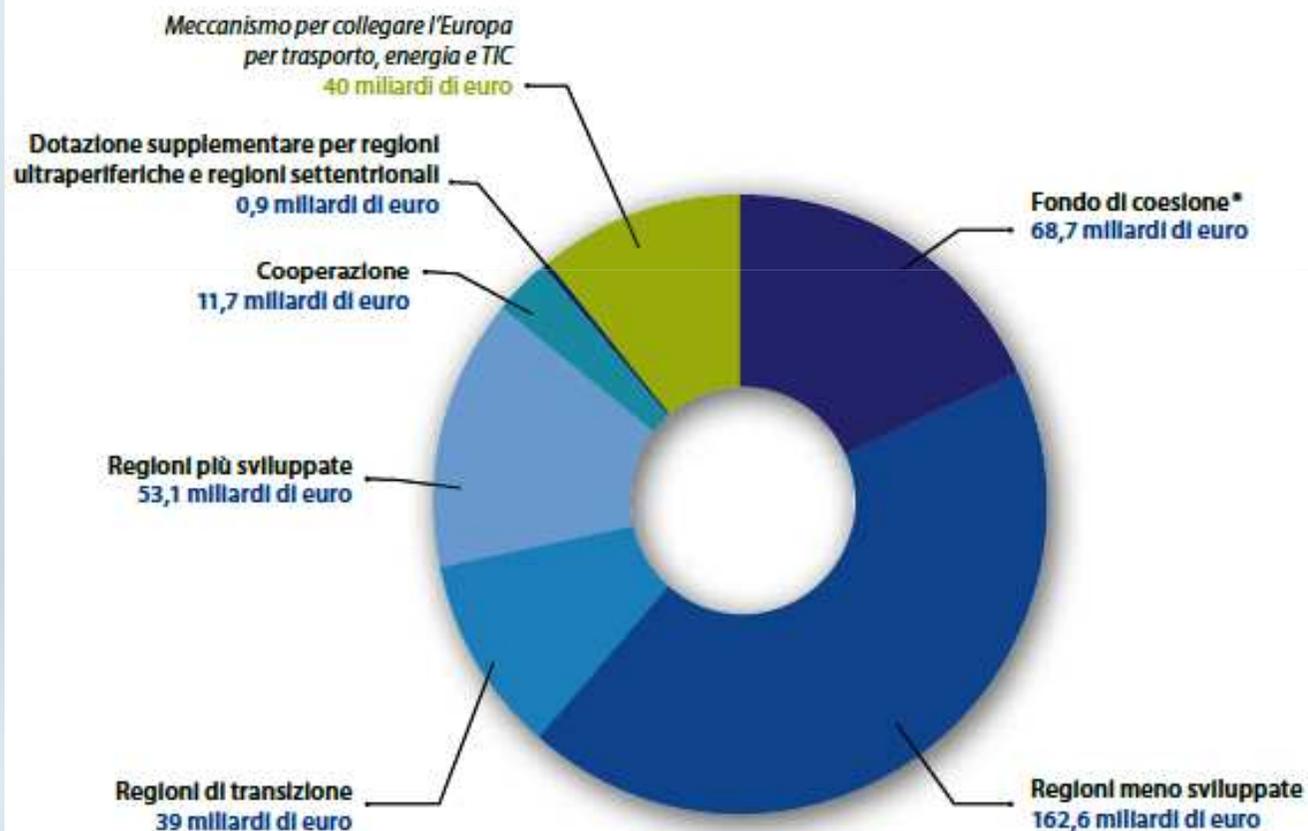
2. IL QUADRO NORMATIVO

Il nuovo pacchetto di proposte normative comprende:

- un regolamento di carattere generale che definisce le norme comuni per il FESR, il FSE, il Fondo di coesione, il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), unitamente ad ulteriori norme generali per FESR, FSE e FC
- tre regolamenti specifici per FESR, FSE e FC
- due regolamenti relativi all'obiettivo Cooperazione territoriale europea e al Gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT)

IL BILANCIO DELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020

BILANCIO PER LA POLITICA DI COESIONE POST-2013 (PREZZI 2011)



COM(2011) 398 del
29.06.2011
(come modificata il
07.06.2012)

TOTALE 336 miliardi di euro

Meccanismo per collegare
l'Europa per trasporto,
energia e TIC 40 miliardi di euro

TOTALE 376 miliardi di euro



*Il Fondo di coesione assegnerà
10 miliardi di euro al nuovo
meccanismo per collegare l'Europa

LA PROPOSTA DI REGOLAMENTO GENERALE

NORME APPLICABILI A FESR, FSE, FONDO DI COESIONE, FEASR E FEAMP
COM(2011) 615 del 06.10.2011 (come modificata il 14.03.2012)

Le Principali Novità

- Programmazione Strategica Rafforzata
- Aumento dei risultati e condizionalità
- Modalità di gestione comuni
- Sostegno alla programmazione integrata
- Aumento dell'utilizzo degli strumenti finanziari
- Monitoraggio e valutazione
- Semplificazione e razionalizzazione delle norme di ammissibilità
- Copertura geografica del sostegno
- Razionalizzazione della gestione finanziaria e del controllo

LA PROPOSTA DI **REGOLAMENTO FESR**

COM(2011) 614 del 06.10.211

La proposta enfatizza

- il rafforzamento della *concentrazione tematica*
- il rafforzamento della *coesione territoriale*

Pone particolare attenzione a

- ricerca, sviluppo e innovazione
- accessibilità e qualità delle ITC
- cambiamento climatico
- sostegno alle PMI
- servizi di interesse economico generale
- infrastrutture delle telecomunicazioni, dei trasporti e dell'energia
- rafforzamento della capacità istituzionale e amministrazione pubblica efficiente
- infrastrutture sanitarie, sociali e scolastiche
- sviluppo urbano sostenibile

LA PROPOSTA DI **REGOLAMENTO FSE**

COM(2011) 607 del 06.10.2011

La proposta enfatizza

- il rafforzamento della *concentrazione tematica*
- il rafforzamento del *Partenariato*
- il rafforzamento dell' *innovazione sociale e cooperazione transnazionale*
- il rafforzamento della *concentrazione sui risultati*
- la semplificazione del *sistema di esecuzione*
- il maggior utilizzo di *strumenti finanziari*

Obiettivi tematici

- promuovere l'occupazione e sostenere la mobilità dei lavoratori
- promuovere l'inclusione sociale e lottare contro la povertà
- investire in istruzione, competenze e apprendimento permanente
- migliorare la capacità istituzionale e un'efficiente amministrazione pubblica

3. IL NUOVO APPROCCIO STRATEGICO

Proposta di Regolamento Generale - Parte III
COM(2011) 615

**Quadro Strategico
Comune**

**Contratto di
Partenariato**

**Programmi
operativi**

2007-2013

- ✓ A livello comunitario:
 - Regolamenti comunitari
 - Orientamenti strategici comunitari

- ✓ A livello nazionale:
 - Quadro Strategico Nazionale (QSN)

- Programmi operativi

2014-2020

- ✓ A livello comunitario:
 - Regolamenti comunitari
 - Quadro strategico comune per FESR, FSE, FC, FEASR e FEAMP

- ✓ A livello nazionale:
 - Contratto di partnership tra CE e SM (priorità/risorse/obiettivi) per la politica di coesione

- Programma operativi

IL QUADRO STRATEGICO COMUNE

La proposta di Regolamento Generale ha previsto l'adozione di un *Common Strategic Framework* della Commissione, in modo da tracciare le linee guida per la definizione delle priorità di investimento per Stati membri e Regioni.

Il QSC:

- traduce gli obiettivi generali e specifici della Strategia UE in azioni chiave per FESR, FC, FSE, FEASR e FEAMP, per perseguire obiettivi comuni
- rafforza la coerenza tra gli obiettivi politici di Europa 2020 e le politiche nazionali
- rafforza l'integrazione e una migliore combinazione dei vari Fondi per massimizzare l'impatto degli investimenti UE.

IL CONTRATTO DI PARTENARIATO

È elaborato dagli Stati Membri in collaborazione con autorità regionali e locali ed è adottato di concerto con la Commissione Europea

Ciascun CP concertato definirà:

- gli impegni tra i partner, a livello nazionale e regionale, e la Commissione
- un approccio integrato allo sviluppo territoriale sostenuto da tutti i Fondi del QSC, includendo:
 - obiettivi basati su indicatori concordati
 - investimenti strategici attraverso programmi monofondo /multifondo
 - meccanismi di coordinamento tra i fondi
- gli impegni a riferire annualmente i progressi conseguiti

LE CONDIZIONALITÀ

- **Condizionalità ex ante:** condizioni che devono essere soddisfatte prima dell'erogazione dei fondi, al fine di garantire che si creino contesti adeguati affinché i sostegni siano efficaci.
- **Condizionalità ex post:** maggiore accento posto sui risultati e sulla realizzazione degli obiettivi. Basate sul conseguimento di tappe fondamentali circa gli obiettivi dei programmi contenuti nel contratto di partenariato.
- **Condizionalità macrofinanziaria:** per garantire che l'efficacia dei finanziamenti non sia compromessa da politiche nazionali inadeguate, la Commissione propone l'allineamento alle nuove misure su Patto di stabilità e crescita e sul pacchetto di governance economica (semestre europeo)

GLI OBIETTIVI TEMATICI

Allineati a priorità e obiettivi enunciati in Europa 2020

FESR

1. Ricerca, sviluppo tecnologico ed Innovazione
2. Tecnologie della comunicazione e dell'informazione
3. Competitività delle PMI
4. Transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio
5. Adattamento al cambiamento climatico e prevenzione e gestione dei rischi
6. Tutela dell'ambiente e uso efficiente delle risorse
7. Trasporti sostenibili e rimozione delle strozzature nelle principali infrastrutture di rete

8. Occupazione e sostegno alla mobilità del lavoro
9. Inclusione sociale e lotta alla povertà
10. Educazione, competenze e life-long learning
11. Capacity Building istituzionale ed amministrazioni pubbliche efficienti

FSE

Ciascun Obiettivo Tematico verrà declinato in *Priorità d'investimento*

OBIETTIVI TEMATICI E CONDIZIONALITÀ

Obiettivi Tematici

Gruppo 1

1. Ricerca, sviluppo tecnologico ed Innovazione
2. Tecnologie della comunicazione e dell'informazione
3. Competitività delle PMI

Gruppo 2

4. Transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio
5. Adattamento al cambiamento climatico e prevenzione-gestione rischi
6. Tutela dell'ambiente e uso efficiente delle risorse

Gruppo 3

7. Trasporti sostenibili e rimozione delle strozzature infrastrutture di rete

Gruppo 4

8. Occupazione e sostegno alla mobilità del lavoro
9. Inclusione sociale e lotta alla povertà
10. Educazione, competenze e life-long learning

Gruppo 5

11. Capacity Building istituzionale ed amministrazioni pubbliche efficienti

Condizionalità
Trasversali (Gruppi 6 e 7)

4. UNA NUOVA ARCHITETTURA

La struttura è stata semplificata

Soltanto
DUE OBIETTIVI



Investimenti a Favore della
Crescita e dell'Occupazione

IFCO

Cooperazione Territoriale
Europea

CTE

- Rispecchiano le tematiche di Europa2020
- L'obiettivo generale IFCO è perseguito da tutte le Regioni, sarà articolato in Programmi Operativi

INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE

Si applica a tutto il territorio dell'Unione. L' articolazione delle risorse è differenziata in relazione a tre differenti categorie di Regioni:

- ***Regioni meno sviluppate***

PIL pro capite inferiore al 75% della media comunitaria

- ***Regioni in transizione***

PIL pro capite compreso tra il 75% ed il 90% della media comunitaria

- ***Regioni più sviluppate***

PIL pro capite maggiore del 90% della media comunitaria

INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE

Le risorse complessive disponibili ammontano a € 336.020.492.848

All'obiettivo *Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione* va il 96,52% delle risorse (324.320.492.844 euro), così suddivise:

- 50,13% (162.589.839.384 euro) per le *regioni meno sviluppate*
- 12,01% (38.951.564.661 euro) per le *regioni in transizione*
- 16,39% (53.142.922.017 euro) per le *regioni più sviluppate*
- 21,19% (68.710.486.782 euro) per gli Stati ammessi all'intervento del Fondo di Coesione
- 0,29% (952.680.000 euro) per i territori d'oltremare

SCHEMA DELLA POLITICA DI COESIONE

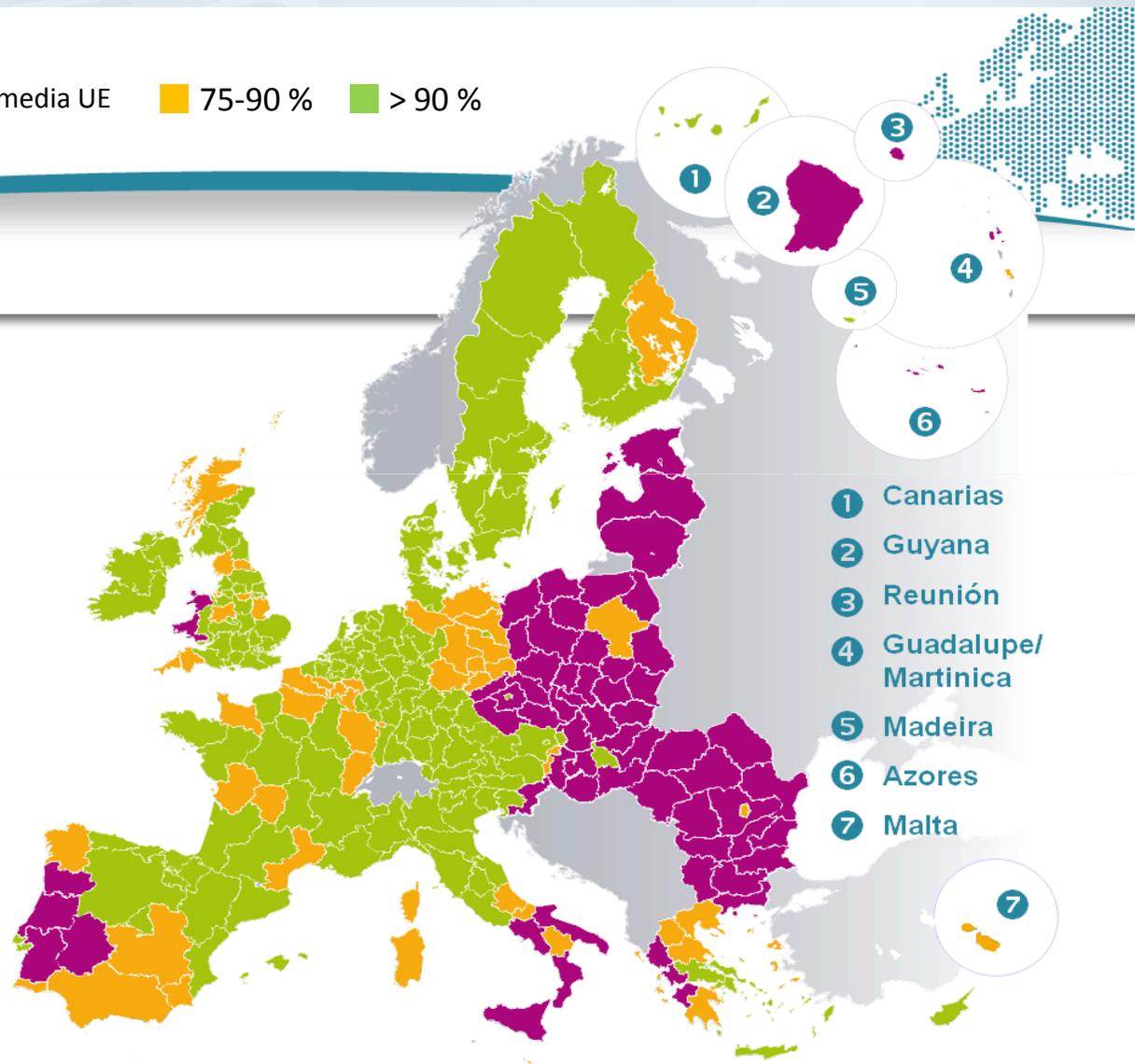
2007-2013		2014-2020		
Obiettivi		Scopi	Categoria di regioni	Fondi
Convergenza	FESR FSE	Investimenti nella crescita e nell'occupazione	Regioni meno sviluppate	FESR FSE
Phasing out convergenza			Regioni di transizione	
Phasing in Competitività regionale e occupazione				
	Fondo di coesione		Fondo di coesione	
Competitività regionale e occupazione	FESR FSE		Regioni più sviluppate	FESR FSE
Cooperazione territoriale europea	FESR	Cooperazione territoriale europea		FESR

SIMULAZIONE DI AMMISSIBILITÀ DELLE REGIONI 2014-2020

LE REGIONI EUROPEE PER CATEGORIA

PIL pro-capite ■ < 75% della media UE ■ 75-90 % ■ > 90 %

■ Regioni meno sviluppate
■ Regioni in transizione
■ Regioni più sviluppate



Uno sguardo al futuro: la programmazione 2014-2020

“Position paper” della Commissione europea sull’Italia

1. Che cos’è il *“Position paper”*
2. Le principali lacune del contesto italiano
3. Le *“Funding priority”* o priorità di finanziamento per l’Italia

CHE COS'È IL "POSITION PAPER"

Funzione

Il "*Position Paper*" delinea il quadro del dialogo tra i Servizi della Commissione e l'Italia sulla preparazione dell'Accordo di Partenariato e dei Programmi che avrà inizio nell'autunno 2012.

Obiettivo

Il Documento illustra le sfide specifiche per singolo paese e presenta i pareri preliminari dei Servizi della Commissione sulle principali priorità di finanziamento in Italia per favorire una spesa pubblica volta a promuovere la crescita.

LE “FUNDING PRIORITY” PER L’ITALIA

Sviluppare un ambiente imprenditoriale favorevole all’innovazione delle imprese

Obiettivi tematici

- ❖ Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l’innovazione
- ❖ Potenziare l’accesso, l’uso e la qualità della TIC
- ❖ Accrescere la competitività della PMI, del settore agricolo ed del settore della pesca e dell’acquacultura

Obiettivi specifici

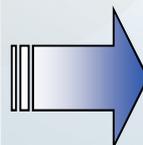
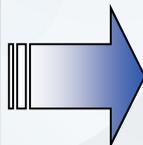
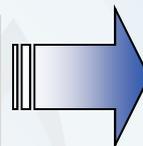
- Potenziare le infrastrutture relative alla ricerca
- Promuovere investimenti in attività R&I
- Sviluppare prodotti e servizi di TIC
- Promuovere l’imprenditorialità, l’avviamento e la crescita di PMI
- Agevolare l’accesso ai finanziamenti per start-up e PMI
- Promuovere cambiamenti strutturali dell’economia attraverso lo sviluppo di nuovi modelli imprenditoriali rivolti alle PMI nei settori agricoli, della pesca e rurali

LE “FUNDING PRIORITY” PER L’ITALIA

**Realizzare infrastrutture performanti e una gestione efficiente delle risorse naturali
(1/2)**

Obiettivi tematici

- ❖ **Promuovere trasporti sostenibili e rimuovere gli ostacoli nelle infrastrutture di rete chiave**
- ❖ **Potenziare l’accesso, l’uso e la qualità delle TIC**
- ❖ **Proteggere l’ambiente e promuovere l’uso efficiente delle risorse**



Obiettivi specifici

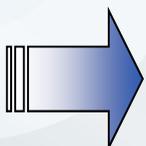
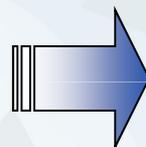
- **Modernizzare le infrastrutture ferroviarie e di trasporto marittimo**
- **Sfruttare meglio le possibilità di realizzare sistemi di trasporto intelligenti**
- **Estendere la diffusione della banda larga**
- **Migliorare la gestione sostenibile di rifiuti solidi, acqua potabile e acque reflue**
- **Proteggere e migliorare la biodiversità, la tutela della qualità del suolo e dell'aria**
- **Protezione delle aree costiere e marine**

LE “FUNDING PRIORITY” PER L’ITALIA

**Realizzare infrastrutture performanti e una gestione efficiente delle risorse naturali
(2/2)**

Obiettivi tematici

- ❖ **Sostenere il passaggio verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori**
- ❖ **Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici e prevenirne e gestirne i rischi**



Obiettivi specifici

- Raggiungere l'obiettivo comunitario 2020 inerente alle energie rinnovabili e all'efficienza energetica
- Riduzione delle emissioni e dell'assorbimento di carbonio
- Promuovere investimenti per affrontare rischi specifici, garantire la capacità di recupero a seguito delle calamità e sviluppare sistemi per la gestione delle catastrofi
- Adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione delle inondazioni
- Misure di adattamento dei sistemi agricoli ai cambiamenti climatici

LE “FUNDING PRIORITY” PER L’ITALIA

**Aumentare la partecipazione al mercato del lavoro, promuovere l’inclusione sociale e il miglioramento della qualità del capitale umano
(1/2)**

Obiettivi tematici

❖ **Promuovere l’occupazione e sostenere la mobilità dei lavoratori**

❖ **Promuovere l’inclusione sociale e combattere la povertà**

Obiettivi specifici

- Integrazione sostenibile, nel mercato del lavoro, dei giovani che non lavorano, non proseguono gli studi né seguono una formazione (cosiddetti NEET)
- Accesso al mondo del lavoro da parte di chi cerca lavoro e soggetti inattivi
- Parità tra uomini e donne, e conciliazione tra vita professionale e vita privata/familiare
- Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro

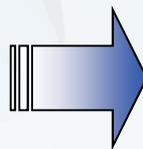
- Inclusione attiva
- Promuovere l’economia sociale e le imprese sociali

LE “FUNDING PRIORITY” PER L’ITALIA

**Aumentare la partecipazione al mercato del lavoro, promuovere l'inclusione sociale e il miglioramento della qualità del capitale umano
(2/2)**

Obiettivi tematici

❖ **Investire in istruzione, competenze e apprendimento permanente**



Obiettivi specifici

- Ridurre l’abbandono precoce degli studi e promuovere equo accesso ad istruzione di buona qualità per la prima infanzia e di livello primario e secondario
- Migliorare la qualità, efficienza e apertura dell’istruzione universitaria e/o equivalente al fine di accrescere i livelli di partecipazione e raggiungimento
- Potenziare l’accesso all’apprendimento permanente, elevare le abilità e le competenze della forza lavoro e accrescere la pertinenza dei sistemi di istruzione e formazione rispetto al mercato del lavoro

LA TABELLA DI MARCIA IN ITALIA

Dicembre 2013	<i>Conclusione negoziato con adozione intero Pacchetto legislativo (QSC e nuovi Regolamenti)</i>
Fase A Giugno-Luglio 2012	Definizione metodologica e linee strategiche (con avvio confronto istituzionale e partenariale)
Fase B Settembre-Dicembre 2012	Confronto istituzionale e tecnico e conseguenti decisioni (con confronto partenariale a “geografia variabile”)
Fase C Gennaio-Marzo 2013	Preparazione documenti (con confronto partenariale esteso)
Fase D Aprile 2013	Passaggi istituzionali e invio alla CE della proposta di Contratto di Partenariato (CP) e dei Programmi Operativi (PO)
Agosto 2013	Approvazione del CP e dei PO da parte della CE
Gennaio 2014	Avvio della programmazione 2014-2020